



## **ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO “RENATO FUCINI”**

### **MONTERONI D'ARBIA**

### **Contratto Integrativo d'Istituto**

Il giorno 11-03-2021, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del C.C.N.L. Comparto Scuola 29/11/2007, come modificate ed integrate dal D.lgs. 150/2009, presso l'Istituto Comprensivo “Renato Fucini” di Monteroni d'Arbia e Murlo

tra

la Delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico:

Dr.ssa Maria Donata Tardio;

e la R.S.U. formata da:

Laura Ducci,

Calcedonia Grasso

alla presenza dei rappresentanti delle Segreterie provinciali delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del contratto del comparto Scuola:

C.G.I.L. Scuola : Assente

C.I.S.L. Scuola: Assente

SNALS Scuola: Assente

GILDA Scuola: Assente

UIL Scuola: Assente

viene concordato

il seguente Contratto Integrativo d'Istituto

## **TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Articolo 1 - Durata del presente accordo**

Il presente accordo ha carattere permanente e gli effetti giuridici ed economici, nel rispetto delle scadenze definite nel C.C.N.L. e salvo diversa precisazione, decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali.

Su richiesta di uno dei firmatari, le parti avvieranno la verifica dell'attuazione dell'accordo stesso e la trattativa per eventuali modifiche ed integrazioni.

### **Articolo 2 - Procedura di rinnovo**

Di norma le parti si impegnano a concludere le trattative per il rinnovo entro il 30 novembre per ogni anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico potrà farsi assistere dal D.S.G.A. o da Personale di sua fiducia.

### **Articolo 3 - Contrattazione a livello di istituzione scolastica**

Si fa riferimento alla normativa vigente comprensiva del C.C.N.L.

### **Articolo 4 - Soggetti della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica**

I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica sono:

- la R.S.U.;
- i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria provinciali (delle organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L. 29/11/2007 e l'art. 4 del C.C.N.L. del 19/04/2018).

### **Articolo 5 - Scadenario trattative e sequenza contrattuale**

Le Parti convengono di comune accordo le date degli incontri da tenersi di norma nelle ore mattutine. La R.S.U. utilizzerà per le ore degli incontri coincidenti con il proprio orario di lavoro, i permessi sindacali ad essa riconosciuti.

Al termine delle trattative la R.S.U. indice un'assemblea sindacale di Istituto affinché il Personale della Scuola possa prendere conoscenza degli accordi raggiunti.

### **Articolo 6 - Comunicazioni sindacali**

Sarà predisposto, in ciascun plesso, l'albo sindacale per la R.S.U. di Scuola oltre a quello esistente per le comunicazioni dei sindacati Scuola provinciali, regionali e nazionali inerenti materie di interessi Sindacali e del lavoro.

L'affissione del materiale, senza alcun visto preventivo del Dirigente Scolastico, è a cura delle R.S.U. e dei sindacati dei lavoratori della Scuola.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva affissione all'albo del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna ai rappresentanti sindacali di istituto le comunicazioni inviate dalle organizzazioni sindacali provinciali.

La R.S.U. può usufruire degli strumenti (fotocopiatrici, computer e telefono) di proprietà della Scuola con modalità ed orario concordato con il Dirigente Scolastico.

Alla R.S.U. viene assegnato il seguente locale: aula Docenti Scuola media, per la loro attività e per la raccolta del materiale sindacale.

## **Articolo 7 - Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali**

### **1. DELLE ASSEMBLEE SINDACALI**

I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali concordati con il Dirigente Scolastico per n. 10 ore annue pro capite senza decurtazione della retribuzione.

1.a Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi possono essere indette con specifico ordine del giorno:

singularmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto (C.G.I.L. - C.I.S.L. - U.I.L. - S.N.A.L.S. - GILDA);

- a. dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti;
- b. dalla R.S.U. congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

2.b La convocazione dell'assemblea dovrà giungere al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima dello svolgimento. Copia della convocazione sarà altresì inviata per conoscenza agli altri soggetti sindacali aventi titolo a indire le assemblee.

3.c Il Dirigente Scolastico affigge all'albo della Scuola l'indizione dell'assemblea e comunica tramite circolare interna l'indizione dell'assemblea e con la stessa raccoglie le firme per presa visione e di partecipazione.

4.d Non possono essere convocate più di 2 assemblee al mese per il Personale Docente.

5.e L'assemblea di Scuola può avere una durata minima di 1 ora (60 minuti) e massima di 2 ore (120 minuti) e può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni.

6.f Per il Personale A.T.A. le assemblee possono essere convocate anche nelle ore intermedie del servizio scolastico.

- 7.g Per le assemblee territoriali al Personale Docente in servizio in più scuole sarà comunque data la possibilità di partecipare ad una delle assemblee programmate per le scuole di servizio, a scelta dell'interessato.
- 8.h Esclusivamente in caso di partecipazione totale del Personale Collaboratore scolastico in servizio nella unità scolastica, sia in caso di assemblee Territoriali che di Scuola, verrà comandata in servizio a rotazione una sola unità di tale Personale per sede scolastica per garantire il minimo di servizio necessario alla vigilanza.
- 9.i Allo scopo di evitare disfunzioni particolari al servizio scolastico, si potrà indire l'assemblea del Personale A.T.A. al di fuori dell'orario di lavoro.

## **2. DEL DIRITTO DI SCIOPERO**

Il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalla R.S.U o dalle OO.SS provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dall'art. 2 comma 1, dell'accordo nazionale del settore della scuola per l'attuazione della legge 146/90, valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con deliberazione 99/284-8.1 (seduta del 22/4/99) e allegato al CCNL del 26 maggio 1999 e l'allegato al contratto C.C.N.L. 1998/2001, in attuazione della legge 146/90 modificata ed integrata dalla legge 83/2000, dal protocollo d'intesa siglato il 02/12/2020 e pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 12-01-2021 riguardate i servizi minimi essenziali.

## TITOLO II

### **A. Informazione del Dirigente Scolastico per l'Assegnazione del Personale Docente ai plessi e alle sezioni staccate.**

Il Dirigente Scolastico, dopo un'analisi congiunta dei dati riguardanti le classi/sezioni autorizzate e gli organici assegnati, comunica alla R.S.U. i criteri utilizzati per l'assegnazione dei Docenti ai Plessi ed alle Classi (il Dirigente Scolastico ha tenuto anche conto dei pareri espressi dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per le rispettive competenze).

I criteri da utilizzati sono:

- Continuità didattica nei limiti del possibile concesso dagli organici;
- Assegnazione su non più di due Plessi (salvo espressa disponibilità Personale o necessità inderogabile, es. Specialista Inglese Scuola Primaria, insegnamento Religione o Materia Alternativa);

A1. La continuità, in caso di richiesta volontaria di assegnazione ad altro plesso o altra Scuola, formulata dal singolo Docente, non può essere considerata elemento ostativo.

A2. La domanda di assegnazione ai plessi o alle attività va presentata per chi è già titolare nell'Istituto entro il 1° settembre; la mancata presentazione della domanda di assegnazione è da intendersi come domanda di conferma.

A3. Il Dirigente Scolastico opererà valorizzando, altresì, le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa e tenendo conto delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli Docenti.

### **B. Il Dirigente Scolastico comunica ad ogni insegnante l'orario individuale di lavoro che comprende l'orario di insegnamento, l'orario delle seguenti attività di carattere collegiale:**

B1. L'articolazione settimanale delle lezioni di ciascun Docente deve prevedere:

- equa ripartizione delle prime ed ultime ore di lezione;
- contenimento delle interruzioni e della flessibilità dell'orario giornaliero delle lezioni al fine di limitare le così dette ore di buco e di non superare di norma le 6 ore giornaliere;

B2. Il Dirigente Scolastico nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi, ritardi o altri istituti contrattuali concorderà con l'interessato le modalità di recupero, per i bisogni della Scuola;

B3. La contemporaneità nella primaria è parte dell'attività didattica e come tale deve essere programmata dal Collegio Docenti;

B4. Per supplenze brevi il Dirigente Scolastico può utilizzare tali ore per la sostituzione di colleghi assenti nello stesso plesso con i seguenti criteri:

- Docenti della classe;
- Docenti di disciplina analoga;
- Rotazione.

### TITOLO III

Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A., comunica all'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base del P.T.O.F. e delle attività ivi previste una proposta di Piano Annuale delle Attività entro il mese di Settembre. Il D.S.G.A. consulta il Personale A.T.A. in una apposita riunione in orario di servizio e il Dirigente Scolastico, verificata la congruenza rispetto al P.T.O.F. e nel rispetto dei criteri stabiliti, adotta il Piano delle Attività. Il D.S.G.A. attiva il Piano adottato dal Dirigente Scolastico mediante emanazione di specifici provvedimenti.

**A. Ogni anno il Dirigente Scolastico assegna ai plessi i Collaboratori Scolastici, sentito il parere del D.S.G.A., in base ai seguenti criteri:**

A1. Conferma sede occupata anno scolastico precedente;

A4. Assegnazione di sede diversa su richiesta dell'interessato da presentarsi entro il 20 Agosto di ogni anno scolastico, disposta solo su posti resisi liberi.

In caso di concorrenza tra più soggetti si procederà con la seguente priorità:

- Necessità derivante dalla L. 104/1992;
- Gravi motivi personali debitamente documentati;
- Disponibilità professionale ed oraria rispondente alle necessità del plesso;
- La graduatoria di Istituto formulata sulla base della tabella di valutazione dei titoli per i trasferimenti a domanda allegata al C.C.N.I. sulla mobilità;
- Il Personale assunto con contratto a tempo determinato viene assegnato ai plessi dopo che è stata effettuata l'assegnazione del Personale a tempo indeterminato in base all'ordine della graduatoria da cui è stato nominato.

Per esigenze di servizio il Personale A.T.A. può essere assegnato anche in corso d'anno, ad altri plessi, sentita con apposita riunione la R.S.U. di Istituto.

In assemblea A.T.A. vengono definite le modalità organizzative di utilizzo del Personale nel caso di assenza che non comporti l'assunzione di supplente.

**B. In concomitanza con l'inizio di ogni anno scolastico il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi convoca la prima riunione del Personale A.T.A., in orario di servizio, per recepire proposte, progetti e disponibilità, per la realizzazione delle attività programmate, in merito a:**

- criteri per la ripartizione dei carichi di lavoro e delle responsabilità ad esso connesse;
- orario di lavoro ordinario;
- orario di lavoro flessibile;
- attività retribuite con i finanziamenti per migliorare l'offerta formativa;
- sostituzione dei colleghi assenti;
- partecipazione a progetti didattici finanziati;

- ogni altra iniziativa che dovesse presentarsi in itinere e che coinvolga il Personale.

Inoltre si fanno proposte in merito all'aggiornamento e/o formazione del Personale A.T.A. secondo i principi indicati dalla Contrattazione nazionale e provinciale; in tale sede vengono anche concordate il monte ore e le modalità di recupero delle ore on-line dei corsi di aggiornamento svolte al di fuori dell'orario di servizio.

La riunione del Personale A.T.A. è da considerarsi attività di servizio a tutti gli effetti, pertanto deve essere effettuata o in orario di servizio oppure al di fuori di esso, con diritto al recupero concordato tra le parti.

Il Dirigente Scolastico riunisce, altresì, il Personale A.T.A. per presentare il P.T.O.F.

Di ogni singola riunione, viene redatto il relativo verbale, debitamente firmato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e da un componente dell'assemblea con funzioni di segretario.

### **C. Articolazione dell'orario di servizio**

L'orario di lavoro per complessive 36h settimanali può raggiungere un massimo giornaliero di 9h usufruendo di una pausa di almeno 30 minuti.

Qualora, per la tipologia professionale o per esigenze di servizio, sia necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio, il tempo di andata e ritorno per recarsi dalla sede al luogo di prestazione dell'attività è da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro.

Per migliorare l'offerta all'utenza ed ottimizzare tempi e risorse, l'orario di lavoro è espletato ricorrendo a:

#### **1) Articolazione su cinque giorni**

Dall'anno scolastico 2009/2010 l'orario di lavoro si svolge su 5 giorni con la chiusura della Scuola nella giornata del sabato.

#### **2) Chiusura prefestiva**

Nei soli periodi durante i quali sono sospese le attività didattiche, tenuto conto delle esigenze dell'utenza e delle situazioni locali, si può decidere la chiusura prefestiva dell'Istituzione Scolastica.

La stessa deve essere adottata sentito il Personale A.T.A.

Il recupero deve essere effettuato entro il 31 agosto di ogni anno.

La chiusura prefestiva è deliberata dal Consiglio d'Istituto.

#### **3) Flessibilità**

L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza. Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del Personale distribuendolo anche in cinque giornate lavorative secondo le necessità connesse alle finalità e agli obiettivi di ciascuna Istituzione scolastica (piano dell'offerta formativa, fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane ecc.).



#### **4) Programmazione plurisettimanale**

Per periodi di particolare intensità di lavoro, per conseguire maggiore efficienza ed efficacia del servizio, oltre a consentire un servizio di 42 ore settimanali, è possibile compattare l'orario su più di una settimana (es. 72 ore in dieci o undici gg. – 84 ore in due settimane ecc.) per non più di 3 settimane consecutive.

Le ore eccedenti verranno recuperate ove non ostino particolari esigenze di servizio.

Con le medesime modalità -sempre a richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio- le stesse ore potranno essere cumulate e recuperate nei periodi di sospensione delle attività didattiche o nei giorni per i quali è stata deliberata la chiusura prefestiva ma, comunque, non oltre il 31 agosto.

#### **5) Turnazione**

La turnazione serve a garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero e dell'orario di servizio settimanale su cinque o sei giorni per specifiche e definitive tipologie di funzioni e di attività. Si fa ricorso alle turnazioni qualora le altre tipologie di orario ordinario non siano sufficienti a coprire le esigenze di servizio.

I criteri che devono essere osservati per l'adozione dell'orario di lavoro su turni sono i seguenti:

- a) si considera in turno il Personale che si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio;
- b) la ripartizione del Personale nei vari turni dovrà avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;
- c) l'adozione dei turni può prevedere la sovrapposizione tra il Personale subentrante e quello del turno precedente;
- d) l'istituzione di un turno serale che vada oltre le ore 20 potrà essere attivato solo in presenza di casi ed esigenze specifiche connesse alle attività didattiche e al funzionamento dell'istituzione scolastica;

#### **6) Variazioni al Piano Lavorativo**

Il piano lavorativo può subire modifiche solo per circostanze eccezionali, quali ad esempio: assenze continuative di più di una unità, lavori straordinari agli edifici, ecc.

#### **7) Riduzione dell'orario di lavoro - 35 ore settimanali.**

Nessun collaboratore fruisce della riduzione dell'orario a 35 ore settimanali in quanto le condizioni previste dalla norma ,art. 55 del C.C.N.L. 2006/2009, non sono presenti.

**TITOLO IV - UTILIZZAZIONE FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA**  
**TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO NORME GENERALI**

**Articolo 8 - Fondo d'Istituto**

Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico comunica alle R.S.U. l'entità dei fondi d'Istituto finalizzati alle attività aggiuntive del Personale Docente ed A.T.A.

Per ogni fondo previsto o prevedibile all'interno dell'istituto dovrà essere individuata la parte di risorse, su cui si esercita la contrattazione e/o la programmazione, distintamente per il Personale Docente e per il Personale A.T.A.

Dall'a.s. 2020/2021 viene prevista la valorizzazione del personale scolastico che sarà ripartita nella misura del 68% alla componente docente e il 32% alla componente ATA. che sarà ripartita in considerazione del maggior carico di lavoro e sarà proporzionato ai giorni di presenza in servizio.

Per quanto riguarda le risorse destinate a tutto il Personale in servizio, per il Personale A.T.A., si terrà conto dell'art. 9, del maggior carico di lavoro, sarà proporzionato ai giorni di presenza in servizio nonché al maggior impegno professionale in conseguenza dell'attuazione e realizzazione del P.T.O.F.; per il personale docente vedi art. 10.

**Articolo 9 - Fondi a disposizione del Personale A.T.A.**

Dopo aver svolto la procedura prevista per i carichi di lavoro, dell'orario e dell'assegnazione del Personale agli incarichi o mansioni si svilupperà la contrattazione integrativa sull'utilizzo del fondo di istituto.

La contrattazione dovrà utilizzare tutte le risorse a disposizione della Scuola, anche quelle riguardanti la banca delle ore, per attuare il P.T.O.F. dell'Istituto.

Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico formalizzerà il risultato con gli incarichi specifici al lavoratore coinvolto.

Gli incarichi specifici dovranno essere assegnati, tenendo conto del Personale incaricato per la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> posizione economica, in base alla predisposizione Personale ed ai titoli posseduti, scritti, affissi all'albo e consegnati in copia al lavoratore e dovranno contenere le responsabilità e gli impegni aggiuntivi e la loro quantificazione esatta.

Copia di tali incarichi sarà consegnata anche alla R.S.U.

**Articolo 10 - Fondi a disposizione del Personale Docente**

Dopo aver svolto le procedure previste per il P.T.O.F. (Consiglio di Istituto e Collegio Docenti) e quelle riferite in specifico al Piano delle attività Aggiuntive del Personale Docente (delibera Collegio Docenti dopo la proposta del Dirigente Scolastico), il Dirigente Scolastico incontrerà le R.S.U. ed illustrerà il Piano delle

Attività Aggiuntive deliberate dal Collegio Docenti e si procederà alla contrattazione dei criteri generali per l'impiego delle risorse:

- numero Commissioni/dipartimenti e loro composizione;
- ore di attività previste e retribuzione;
- attività aggiuntive di Insegnamento o Funzionali all'Insegnamento;
- coordinamento della progettazione;
- misura dei compensi delle attività di flessibilità Didattica;
- misura dei compensi dei Docenti (non più di due) della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi in modo continuativo per funzioni organizzative e gestionali.

Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico invierà il Piano Finanziario (Docenti ed A.T.A.) al Consiglio d'Istituto per la delibera di assunzione di finanziamento.

Copia della delibera sarà consegnata alle R.S.U.

#### **Articolo 11 - Assegnazione Incarichi**

1) Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:

- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
  - il compenso forfetario o orario, specificando in questo ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
  - le modalità di certificazione dell'attività;
  - i termini e le modalità di pagamento.
- 8) Degli incarichi conferiti deve essere data pubblicità mediante affissione del relativo ordine di servizio all'albo dell'istituzione scolastica (C.M. n.243 del 14.10.1999).
- 9) La somma spettante per i progetti sarà ripartita proporzionalmente al numero degli alunni iscritti ad ogni Scuola. Si stabilisce, inoltre, che eventuali eccedenze in una quota sarà messa a disposizione dell'altra, dopo verifica intermedia.

## Articolo 12 - Stanziamenti MIUR - Risorse Fisse

I Finanziamenti al Fondo di Istituto sono così individuati:

RISORSE ANNO SCOLASTICO 2020/2021		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Fondo dell'Istituzione Scolastica (a)		€ 49.019,28	€ 65.048,58
Funzioni Strumentali al P.T.O.F. (art. 33 C.C.N.L. 29/11/2007)		€ 4.618,11	€ 6.128,23
Incarichi Specifici al Personale A.T.A.		€ 2.853,99	€ 3.787,24
Ore eccedenti per sostituzione Docenti		€ 2.761,18	€ 3.664,09
Attività complementari di educazione fisica		€ 902,56	€ 1.197,70
Aree a rischio a forte processo immigratorio (art. 2 comma 2 C.C.N.L. 07/08/2014)		€ 2.714,52	€ 3.602,17
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico		€ 14.936,53	€ 19.820,78
<b>TOTALE ASSEGNAZIONI</b>		<b>** Expression is faulty **77. 806,17</b>	<b>** Expression is faulty **10 3.248,79</b>
<b>RISORSE VARIABILI</b>			
<b>SOMME PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI (ECONOMIE)</b>	FIS (b)	€ 8.124,03	€ 10.780,59
	Funzioni Strumentali	€ 0,00	€ 0,00
	Incarichi specifici	€ 484,14	€ 642,45
	Ore eccedenti sostituzione Docenti assenti	€ 2.143,24	€ 2.844,08
	Attività complementari di educazione fisica	€ 1.670,70	€ 2.217,02
	Aree a rischio a forte processo immigratorio (art. 2 comma 2 C.C.N.L. 07/08/2014)	€ 0,00	€ 0,00
	Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE ECONOMIE</b>		<b>€ 12.422,11</b>	<b>€ 16.484,14</b>
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO SCOLASTICO 2020/2021</b>		<b>** Expression is faulty **90. 228,28</b>	<b>** Expression is faulty **11 9.732,93</b>

La somma complessiva del MOF è destinata a finanziare tutti i salari accessori del Personale scolastico a carico del Fondo d'Istituto dal 1/9/2020 al 31/08/2021.

### Articolo 13 - Fondi finalizzati ad attività specifiche

Ai sensi dell'art.8 comma 3 del CCNI del 31/08/2020 e dell'articolo 40 c.6 del CCNL 2016-2018 le risorse non utilizzate negli anni precedenti possono essere utilizzate anche per le finalità diverse da quelle originarie.

### Articolo 14 - Criteri per la suddivisione del solo Fondo d'Istituto

a) Per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la somma totale del F.I.S., sarà ripartita tra Docenti e non Docenti proporzionalmente al 73 % e al 27 % con l'esclusione dei seguenti compensi:

- risorse per i compensi per l'indennità di direzione del D.S.G.A.;
- somma destinata all'Assistente Amministrativo che sostituisce il D.S.G.A.;
- compenso di 2 collaboratori del D.S.

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS complessivo (art. 12 lettere a, b)	€ 57.143,31	€ 75.829,17

### Calcolo Indennità di Direzione e Compenso al Sostituto D.S.G.A.

DESCRIZIONE	n. Dipendenti	Compenso parametro base	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Complessità organizzativa	138	€ 30,00	€ 4.140,00	€ 5.493,78
Istituti verticalizzati almeno due punti di erogazione del servizio scolastico			€ 750,00	€ 995,25
Ind.Direzione quota FISSA per DSGA Inc. su posto vacante (ind. Direzione 1828,00 - 884.40 CIA ass.amm.vo)			€ 280,57	€ 372,32
<b>Totale indennità D.S.G.A. parte variabile e FISSA</b>			<b>€ 5.170,57</b>	<b>€ 6.861,35</b>
Compensi indennità Sostituto D.S.G.A. (1/12 di € 280,57 ( quota fissa € 1.828,00 - € 884,40 C.I.A) + 1/12 quota variabile ( € 4.890,00/12)			€ 430,88	€ 571,78

### Suddivisione del F.I.S Docenti ed A.T.A.

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS complessivo (Art. 12 lettere a, b)	€ 57.143,31	€ 75.829,17
Compensi spettanti per indennità al D.S.G.A.	€ - 5.170,57	€ - 6.861,35
Compensi indennità Sostituto D.S.G.A.	€ - 430,88	€ - 571,78
Compenso per n. 2 collaboratori del D.S.	€ - 8.750,00	€ - 11.611,26
<b>TOTALE FIS DA RIPARTIRE TRA DOCENTI ED A.T.A.</b>	<b>** Expression</b>	

			is faulty **86	€ 56.784,79
Quota spettante al Personale Docente	** Expression is faulty **8 6	73%	€ 31.238,06	€41.452,90
Quota spettante al Personale A.T.A.	** Expression is faulty **8 6	27%	€ 11.553,80	€15.331,89

**La quota relativa alle economie per le attività complementari di educazione fisica € 1.670,70** sarà suddivisa nel seguente modo:

- a) € 1.660,48, in aggiunta alla quota per le Aree a rischio a forte processo immigratorio,  
b) € 0,56 in aggiunta alla quota Incarichi specifici A.T.A. proveniente da quota FIS docenti.

## **Articolo 15 - Compensi Personale Docente**

### **15a. - Collaboratori del Dirigente Scolastico - Art. 88 comma 2 lett. f) del C.C.N.L. 29/11/2007**

Ai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico, è riconosciuto compenso annuo pari a n. 250 ore di non insegnamento per n. 2 Docenti per un totale di 500 ore per un compenso orario di € 17,50.

	ORE	COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente)	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1° Collaboratore e referente Covid 19	250	€ 17,50	€ 4.375,00	€ 5.805,63
2° Collaboratore e referente Covid 19	250	€ 17,50	€ 4.375,00	€ 5.805,63
<b>TOTALE</b>	<b>500</b>	<b>€ 17,50</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### **15b. - Commissioni - Art. 88 comma 2 lett. k) del C.C.N.L. 29/11/2007**

Ai Docenti impegnati nelle commissioni che affiancano il lavoro dei Docenti assegnatari delle funzioni strumentali che effettuano attività aggiuntive di non insegnamento è riconosciuto un compenso quantificato in ore di non insegnamento, così suddiviso:

	ORE	UNITÀ DI PERSONALE	COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente)	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
P.T.O.F - Gestione valutazione ed Autovalutazione del Piano Triennale dell'offerta formativa	40	4	€ 17,50	€ 700,00	€ 928,90

Invalsi	30	4	€ 17,50	€ 525,00	€ 696,68
Diversità- Inclusività totale	30	3	€ 17,50	€ 525,00	€ 696,68
Gestione PON – FESR - FSE	40	3	€ 17,50	€ 700,00	€ 928,90
<b>TOTALE</b>	<b>140</b>	<b>14</b>	<b>€ 17,50</b>	<b>02.450,00</b>	<b>03.251,16</b>

#### 15c. - Realizzazione del Piano dell'offerta Formativa

Docenti che effettuano attività aggiuntive di insegnamento e/o attività aggiuntive di non insegnamento, art. 88 comma 2 lettere b), d) del C.C.N.L. 29/11/2007

PROGETTO	ORE	UNITÀ DI PERSONALE	COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente)	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
<b>CostruiAmo la cittadinanza</b> Ore di insegnamento	557	90	€ 35,00	€ 19.495,00	€ 25.869,87
<b>ARAL INVALSI</b>	265	40	€ 35,00	€ 9.275,00	€ 12.307,93
<b>Forte processo migratorio - aree a rischio</b> Ore di insegnamento	125	25	€ 35,00	€ 4.375,00	€ 5.805,63
Ore funzionali all'insegnamento	1	1	€ 17,50	€ 17,50	€ 23,22
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>156</b>		<b>€ 33.162,50</b>	<b>€ 44.006,65</b>

#### 15d. - Ore sostituzione Docenti assenti

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Saranno retribuiti i Docenti che effettivamente prestano ore eccedenti nei limiti della somma disponibile	€ 4.904,42	€ 6.508,17

#### 15e. - Attività complementare di educazione fisica

Saranno retribuiti i Docenti che effettivamente prestano ore eccedenti nei limiti della somma disponibile.

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Attività complementare di Ed. Fisica	€ 902,56	€ 1.197,70

#### 15f Fondo per la valorizzazione del personale scolastico – Docenti

saranno retribuiti i docenti che si dedicano all'organizzazione e agli incarichi Covid:

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Organizzazione e Incarichi COVID	€ 10.156,84	€ 13.478,13

--	--	--

	ORE	UNITÀ DI PERSONALE	COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente)	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Coordinatore scuola Primaria e referente Covid 19	155	1	€ 17,50	€ 2.712,50	€ 3.599,49
Scuola dell'Infanzia di Radi e referente Covid 19	35	1	€ 17,50	€ 612,50	€ 812,79
Scuola Infanzia di Casciano e referente Covid 19	45	1	€ 17,50	€ 787,50	€ 1.045,01
Scuola Infanzia di Cuna e referente Covid 19	35	1	€ 17,50	€ 612,50	€ 812,79
Scuola Infanzia di Ponte e referente Covid 19	35	1	€ 17,50	€ 612,50	€ 812,79
Scuola Primaria Monteroni e referente Covid 19	50	1	€ 17,50	€ 875,00	€ 1.161,13
Scuola Primaria di Vescovado e referente Covid 19	55	1	€ 17,50	€ 962,50	€ 1.277,24
Scuola secondaria di Vescovado e referente Covid 19	40	1	€ 17,50	€ 706,84	€ 937,98
Referente Orientamento	30	2	€ 17,50	€ 525,00	€ 696,68
Tutor neo immessi in ruolo	100	22	€ 17,50	€ 1.750,00	€ 2.322,25
<b>TOTALE</b>	<b>571</b>		<b>€ 17,50</b>	€ 10.156,84	€ 13.478,13

**15g. - Fondo per la valorizzazione del personale Scolastico - ATA**

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Assegnazione Complessiva	€ 4.779,69	€ 6.342,65
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Personale Assistente Amministrativo	€ 1.593,23	€ 2.114,22
Personale Collaboratore Scolastico	€ 3.186,46	€ 4.228,43



<b>TOTALE</b>	€ 4.779,69	€ 6.342,65

I Compenso per la valorizzazione del personale ATA sarà ripartito secondo i seguenti criteri:

1. Maggior carico di lavoro derivante dalla situazione epidemiologica;
2. Giorni di presenza in servizio.

RIEPILOGO IMPEGNI PERSONALE DOCENTE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
<b>15a. - n. 2 Collaboratori del Dirigente Scolastico</b>	€ 8.750,00	011.611,26
<b>15d. - Commissioni</b>	02.450,00	03.251,16
<b>15e. - P.T.O.F. Ore insegnamento funzionali - FIS e Aree a rischio</b>	€ 33.162,50	€ 44.006,64
<b>15f. - Ore sostituzione Docenti</b>	€ 4.904,42	€ 6.508,17
<b>15g. - Attività complementare di educazione fisica</b>	€ 902,56	€ 1.197,70
<b>15h. - Fondo per la valorizzazione del personale scolastico</b>	€ 10.156,84	€ 13.478,13
<b>TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO DOCENTI</b>	<b>** Expression is faulty ** 60 .326,32</b>	<b>€ 80.053,06</b>

Negli Incarichi specifici A.T.A confluirà anche la somma residua di € 0,56 della quota FIS docenti non finalizzata;

#### Articolo 16 - Compensi Personale A.T.A.

##### 16a. - Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Indennità di direzione art.88 comma 2 lettera j)	€ 5.170,57	€ 6.861,35

**16b. - Assistenti Amministrativi - Art. 88 comma 2 lett. e) del C.C.N.L. 29/11/2007**

	ORE	UNITÀ DI PERSONALE	COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente)	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
Maggior carico di lavoro derivante da aggiornamento Graduatorie	64	2	€ 14,50	€ 928,00	€ 1.231,46
Gestione iscrizioni ed INVALSI	64	2	€ 14,50	€ 928,00	€ 1.231,46
Gestione convocazioni e contratti	64	2	€ 14,50	€ 928,00	€ 1.231,46
Gestione amm.vo-contabile	32	1	€ 14,50	€ 457,25	€ 607,77
<b>TOTALE</b>	<b>224</b>	<b>7</b>	<b>€ 14,50</b>	<b>€ 3.241,25</b>	<b>0</b>

**16c. - Sostituto del D. S. G. A. - Art. 88 comma 2 lett. i) del C.C.N.L. 29/11/2007**

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
<b>Compenso al sostituto del D. S. G. A.</b>	<b>€ 430,88</b>	<b>€ 571,78</b>

**16d. - Collaboratori Scolastici:**

	ORE	PERSONALE UNITÀ DI	COMPENSO ORARIO (lordo)	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
<b>a) Per coinvolgimento in progetti P.T.O.F.</b> Art. 88 comma 2 lett. e) del C.C.N.L. 29/11/2007 tale servizio dovrà essere espletato oltre l'orario di lavoro	110	29	€ 12,50	€ 1.375,00	€ 1.824,63
<b>b) Disponibilità per l'attività di accoglienza e sorveglianza</b> Art. 88 comma 2 lett. k) del C.C.N.L. 29/11/2007 per tale servizio sarà riconosciuto ad ogni dipendente un compenso forfettario corrispondente a n. 5 ore annue retribuite come da tabella n. 6 del C.C.N.L. del 29/11/2007	145	29	€ 12,50	€ 1.812,50	€ 2.405,19
<b>c) Per sostituzione colleghi assenti in sede</b> Art. 88 comma 2 lett. e) del C.C.N.L.	290	29	€ 12,50	€ 3.625,00	€ 4.810,38

29/11/2007 tale servizio dovrà essere espletato oltre l'orario di lavoro					
<b>d) Cura degli alunni scuole infanzia</b> Art.88 comma 2 lett. k) del C.C.N.L. 29/11/2007 per tale servizio sarà riconosciuto ad ogni dipendente un compenso forfettario corrispondente a n. 8 ore annue retribuite come da tabella n. 6 del C.C.N.L. del 29/11/2007	120	12	€ 12,50	€ 1.500,00	€ 1.990,50
<b>TOTALE</b>	<b>665</b>	<b>29</b>	<b>€ 12,50</b>	<b>08.312,50</b>	<b>011.030,69</b>

Si precisa che i compensi relativi all'articolo all'articolo 16b e all'articolo 16d (punti b, d) saranno erogati in base al servizio effettivamente prestato (giorni di presenza).

**16e. - Fondo per la valorizzazione del personale ATA**

<b>Personale impegnato nelle attività aggiuntive Covid 19 - Unità di personale impegnato 36</b>	<b>€ 4.779,69</b>	<b>€ 6.342,65</b>
<b>Assistenti Amministrativi</b>	€ 1.593,23	€ 2.114,22
<b>Collaboratori Scolastici Infanzia</b>	€ 1.450,00	€ 1.924,15
<b>Collaboratori Scolastici Primaria</b>	€ 1.300,00	€ 1.725,10
<b>Collaboratori Scolastici Scuola Secondaria di Primo Grado</b>	€436,46	€ 579,18
<b>TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO ATA</b>	<b>€ 4.779,69</b>	<b>€ 6.342,65</b>

Il fondo per la valorizzazione del personale ATA viene distribuito in proporzione tra gli AA e i CS in base al carico di lavoro; si individua quale criterio di ripartizione tra il personale AA e i CS 1/3 dell'ammontare complessivo assegnato al personale ATA. La ripartizione fra i CS tiene conto del maggior carico di lavoro svolto all'interno dell'ordine di scuola.

<b>Riepilogo Impegni Personale A.T.A.</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
<b>16a. - D. S. G. A. Art. 88 comma 2 lettera J</b>	<b>€ 5.170,57</b>	<b>€ 6.861,35</b>
<b>16e. - Assistenti Amministrativi</b>	<b>€ 3.241,25</b>	<b>0</b>
<b>16f. - Sostituto del D. S. G. A.</b>	<b>€ 430,88</b>	<b>€ 571,78</b>
<b>16g. - Collaboratori Scolastici</b>	<b>08.312,50</b>	<b>011.030,69</b>
<b>16h. - Fondo per la valorizzazione del personale scolastico</b>	<b>€ 4.779,69</b>	<b>€ 6.342,65</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO A.T.A.</b>	<b>€ 21.934,89</b>	<b>X€ 29.107,62</b>

**Articolo 17 - Compensi per il Personale Docente destinatario di Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa**

<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
P.T.O.F - Gestione valutazione ed Autovalutazione del Piano Triennale dell'offerta formativa	€ 1.154,53	€ 1.532,06
Gestione P.O.N	€ 1.154,53	€ 1.532,06
Documentazione, Invalsi	€ 1.154,53	€ 1.532,06
Diversità- Inclusività totale	€ 1.154,52	€ 1.532,05
<b>TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO</b>	<b>€ 4.618,11</b>	<b>€ 6.128,23</b>

**Articolo 18 - Compensi per Incarichi Specifici al Personale A.T.A.**

In aggiunta alle risorse specifiche di € 3.338,13 sono state destinate:

€ 10,22 da attività complementari di educazione fisica,

€ 0,56 da somma restante della quota FIS spettante ai docenti,

**18a. Assistenti Amministrativi n. 4 incarichi**

sono affidati i seguenti incarichi:

- 1) Gestione del registro elettronico delle presenze del personale ATA;
- 2) Aggiornamento al programma SISSI sul server e client;
- 3) Gestione del magazzino e del Facile consumo;
- 4) Gestione applicativo orario del personale.

**18b. - Personale Collaboratore scolastico n.17 incarichi**

sono affidati i seguenti incarichi:

- 1) n.6 incarichi per la cura e assistenza alla persona
- 2) n.4 incarichi per la sicurezza edifici
- 3) n.7 per incarichi primo soccorso

<b>TIPOLOGIA INCARICO</b>	<b>NUMERO INCARICHI</b>	<b>QUOTA INCARICO</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
<b>Intero 18a-1</b>	1	€ 179,71	€ 179,71	€ 238,48
<b>Intero 18a-2</b>	1	€ 180,00	€ 180,00	€ 238,86
<b>Intero 18a-3</b>	1	€ 179,00	€ 179,00	€ 237,53
<b>Intero 18a-4</b>	1	€ 166,70	€ 166,70	€ 221,21
<b>Intero 18b- 1</b>	6	€ 155,50	€ 933,00	€ 1.238,09
<b>Intero 18b- 2</b>	4	€ 155,50	€ 622,00	€ 825,39
<b>Intero 18b- 3</b>	7	€ 155,50	€ 1.088,50	€ 1.444,44
<b>TOTALE INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOL.CI E ASSISTENTI AMM.VI</b>			<b>€ 3.348,91</b>	<b>€ 4.444,00</b>

<b>RIEPILOGO FUNZIONI STRUMENTALI ED INCARICHI AL PERSONALE A.T.A.</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
Articolo 17 Funzioni strumentali	<b>€ 4.618,11</b>	<b>€ 6.128,23</b>
Articolo 18a Assistenti Amministrativi	<b>€ 705,41</b>	<b>€ 936,08</b>
Articoli 18 b Collaboratori scolastici	<b>€ 2.643,50</b>	<b>€ 3.507,92</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 7.967,02</b>	<b>€ 10.572,24</b>

## **TITOLO V – SICUREZZA ED IGIENE NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Articolo 19 - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di lavoro individuato ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni, è obbligato ad applicare la normativa contenuta nel decreto suddetto; i Docenti ed il Personale A.T.A., quali lavoratori, sono tenuti a rispettarla e ad attenersi alle disposizioni del Dirigente Scolastico.

### **Articolo 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)**

1. Il R.L.S. è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il Personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze; ad esso viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso specifico;
2. Al R.L.S. è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'Istituto;
3. Il R.L.S. può accedere liberamente ai plessi, segnalando preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare, per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito;
4. Il R.L.S. gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel C.C.N.L. all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda. In particolare ha diritto:
  - a 32 ore di formazione in orario di servizio;
  - a 40 ore annue di permessi retribuiti per espletare la propria funzione. Tali ore sono aggiuntive alle ore di permesso per le R.S.U.

### **Articolo 21 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)**

Il R.S.P.P. è designato all'esterno, in quanto non sussiste all'interno dell'Istituzione Scolastica Personale con le dovute competenze. Il R.S.P.P. è scelto sulla base dell'art. 32, comma 8, lettera b), del T.U.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Articolo 22 - Le figure sensibili**

1. Per ogni plesso scolastico sono individuati preposti ed Addetti al S.P.P.;
2. Per ogni plesso scolastico è formata la squadra di emergenza antincendio e quella di primo soccorso;
3. Le suddette figure sono individuate tra il Personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso;
4. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del R.S.P.P.

## **TITOLO VI - DISPOSIZIONI FINALI**

### **Articolo 23 - Informazione, monitoraggio e verifica dello stato di attuazione del contratto**

Il Dirigente Scolastico fornirà alla R.S.U. l'informazione successiva sui nominativi del Personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il Fondo di Istituto attraverso trasmissione del prospetto riepilogativo.

### **Articolo 24 - Liquidazione dei compensi**

La liquidazione dei compensi di cui al presente contratto, per un importo complessivo di euro € 119.732,93 (lordo Stato), ed euro € 90.228,28 (lordo dipendente), sarà effettuato nelle misure previste dal C.C.N.L. del 29.11.2007 e successive sequenze, previa acquisizione della comunicazione dell'accreditamento delle risorse e dopo la verifica da parte del Dirigente Scolastico dell'effettivo svolgimento dell'incarico e/o attività assegnata.

Alla data odierna non risultano ancora accreditate sull'applicativo NOIPA le somme relative al finanziamento di 4/12 per l'anno 2020 e di 8/12 per l'anno 2021. La sottoscrizione del contratto avviene con riserva della verifica delle somme che verranno rese disponibili sia per quanto riguarda le competenze che per quanto riguarda le economie provenienti dagli esercizi precedenti. Nel caso in cui la somma accreditata sia di importo inferiore a quanto contrattato (euro € 90.228,28 lordo dipendente) si procederà a ridurre i compensi in percentuale tale che la liquidazione effettiva non sia superiore all'importo erogato.

### **Articolo 25 - Controversie interpretative**

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, su proposta avanzata da una delle parti che lo hanno sottoscritto, le stesse si incontrano, entro 10 gg. dalla richiesta, per definire consensualmente il significato della clausola contestata;

Le parti ricomprese nel presente accordo inerenti le materie escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.lgs 150/2009, sono da intendersi come informazione per le R.S.U. e le OO.SS.

Trovato l'accordo su tutte le disposizioni esplicitate nel capitolato, le parti hanno letto, approvato e sottoscritto il presente contratto.

Sottoscritto in data 11-03-2021

**Per la parte pubblica**

**Dr.ssa TARDIO Maria Donata**

**Per la parte sindacale**

Le RSU

F.to Grasso Calcedonia

---

F.to Laura Ducci

---

Organizzazioni Sindacali Rappres.

CISL SCUOLA

---

SNALS

---

FLC CGIL

---

UIL

---

ANIEF

---



